Unâ??Italia unita ed eguale in unâ??Europa di pace

Descrizione

Proponiamo qui il testo della petizione contro lâ??autonomia differenziata lanciata il 1Â° marzo scorso per promuovere una mobilitazione sociale e istituzionale e pubblicata su Change.org.

Lâ??Autonomia differenziata cosÃ¬ come proposta dal progetto Calderoli non ci farÃ piÃ¹ autonomi ma piÃ¹ soli. E non solo nelle regioni piÃ¹ deboli, quelle meridionali, ma in tutte le regioni, esposte ad una frammentazione politica e amministrativa che indebolirÃ lâ??Italia in Europa, per la quale ci apprestiamo a votare.

Europa che proprio dallâ??emergenza sanitaria del Covid ha tratto la convinzione, con il PNRR, di dover spingere il continente ad una maggiore coesione, a cominciare dalla coesione nazionale di ogni singolo Stato membro. A fronte del sostegno europeo, lâ??obiettivo fondamentale assegnato allâ??Italia sono riforme di struttura e politiche di coesione, che riducano il divario Nord-Sud. Lâ??Italia Ã¨ malata di questo divario, e unâ??Italia malata mette a rischio sÃ© stessa e, in caso di default, lâ??Europa stessa.

Un regionalismo ulteriormente differenziato, al di lÃ dei divari storici strutturali, non possiamo assolutamente permettercelo. Al Sud innanzi tutto. Lâ??Autonomia di Calderoli se differenzia qualcosa, queste sono le regioni e le aree deboli del Paese da mandare al macero in raccolta differenziata, nellâ??illusione contraddetta da ogni analisi economica seria che cosÃ¬ i vagoni del Nord del treno Italia viaggeranno piÃ¹ spediti. Di fatto, in assenza di reali politiche di coesione, questo ingiusto divario si aggrava da decenni, e gli effetti in ogni classifica europea per il Paese sono sotto gli occhi di tutti.

Al di lÃ di ogni valutazione di merito della frammentazione ulteriore delle competenze tra venti staterelli che ne verrebbe, frammentazione emersa in modo piÃ¹ evidente e drammatico nella SanitÃ con il Covid, lâ??ulteriore indebolimento di un centro istituzionale e coordinatore giÃ debole, esporrebbe il nostro Paese a un nodo politico cui impiccherebbe il suo futuro: quale peso in Europa e nel mondo avrebbe un presidente del Consiglio, anche eletto direttamente, che rappresentasse una â??repubblica Arlecchinoâ?•, piÃ¹ diseguale di oggi, dove le poche leve di politica economica rimaste a scala nazionale fossero controllate dai presidenti delle Regioni? Un Presidente Arlecchino impegnato a servire due padroni, lâ??unitÃ del suo Paese e la differenziazione dei suoi interessi territoriali, Ã¨

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

davvero quello che ci serve?

Siamo davanti ad un tentativo di svuotare i principi di coesione tra territori e di uguaglianza tra i cittadini fissati dalla nostra Costituzione, manomettendo dallâ??interno la Carta.

Per questo invitiamo:

â?? tutti gli italiani alle prossime europee a non votare candidati e partiti che non si impegnino con chiarezza contro lâ??autonomia differenziata;

â?? le istituzioni, innanzi tutto le Regioni meridionali, e tutte le regioni che abbiano a cuore lâ??unitÃ del Paese, a predisporsi fin dâ??ora, in caso di approvazione della legge Calderoli, al ricorso alla Corte costituzionale;

â?? le rappresentanze politiche meridionali a difendere i loro territori senza tradirli, senza voltarsi dallâ??altra parte per calcoli â??nazionaliâ?• di partito, che di nazionale non hanno nulla perchÃ© la Nazione la smontano e ne svuotano lâ??unitarietÃ dei diritti uguali e sostanziali dei cittadini nei loro territori.

Abbiamo bisogno di una grande mobilitazione istituzionale, sociale e civile a difesa di unâ??Italia piÃ¹ eguale, per arrivare pronti al referendum se fosse necessario; per abrogare una legge che rischia di far tornare lâ??Italia a una mera espressione geografica, poco piÃ¹ di una comparsa sulla scena dellâ??Europa e di un mondo che la globalizzazione ha reso piÃ¹ grande.

Noi abbiamo bisogno di unâ??Italia unita in unâ??Europa di pace.

Eugenio Mazzarella
Massimo Villone
Mauro Barberis
Michele Ciliberto
Paolo Corsini
Roberto Esposito
Marco Esposito
Stefano Fassina
Carlo Galli
Adriano Giannola
Piero Ignazi
Luigi Manconi
Luigi Nicolais
Aldo Schiavone
Marco Tarquinio
Gianfranco Viesti
Antonio PescapÃ¨
Nadia Urbinati
Emanuele Felice
Roberto Escobar
Sabatino Santangelo
Carlo Trigilia

Copyright Â© 2022 | appunti.eu

Mario Ricciardi
Francesco Ramella
Enrica Morlicchio
Francesco Strazzeri
Giuliano Laccetti
Giovanna De Minico
Lorenzo Chieffi
Fulvio Cammarano

Data di creazione
27 Marzo 2024
Autore
red_web

Copyright Â© 2022 | appunti.eu